

13/12/1978

DG/GC/fb

No. 385

Vostra del 29/11/78, prot. no.  
8774 Ls/rb

---

Spett.le

COMUNE DI CASTENASO

40055 Castenaso

e p.c. All'Ispettorato Provinciale del  
Lavoro - Bologna

e p.c. Al Medico Provinciale - Bologna

e p.c. Al Consiglio di Fabbrica Derbit

Facciamo seguito alla pregiata Vostra in oggetto per informarVi che la nostra azienda, facendosi carico del problema da Voi sollevato circa la possibilità che particelle di Asbesto possono essere fonte di possibili inquinamenti sia dell'ambiente interno alla fabbrica che dell'ambiente esterno, si sta muovendo in due direzioni:

Una direzione è quella di preparare un progetto di captazione delle particelle d'Amianto libere durante la fase di miscelazione con gli altri prodotti.

La seconda ipotesi alla quale stiamo lavorando è quella di sostituire l'Amianto con altra materia prima adatta e in questo senso il nostro laboratorio si sta intensamente interessando.

Circa il fatto da Voi riportato che la Società IMPER di Torino ha già apportato questa sostituzione, Vi informiamo che le caratteristiche tecnologiche dei prodotti di

questa Società sono molto diverse di quelle dei nostri e che pertanto non possono essere fatti paragoni ed analogie.

Riconfermando quindi la nostra ferma intenzione di risolvere in un senso o nell'altro il problema dell'inquinamento da Asbesto, assicuriamo la nostra disponibilità ad esaminare con gli organi all'uopo preposti questo importante problema.

Distinti saluti.

DERBIT s.p.a.  
IL DIRETTORE GENERALE  
Geom. G. Corsellini